

Codice A1814B

D.D. 7 luglio 2023, n. 1858

Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per l'attraversamento in subalveo del rio Maggiore con una condotta per acquedotto, in frazione Gorzano del Comune di San Damiano d'Asti. Richiedente : Acquedotto della Piana S.p.A. (codice pratica ATAQ249). Deposito cauzionale, Accertamento di € 382,00 (Cap. 64730/2023) e Impegno di € 382,00 (Cap. 442030/2023).



ATTO DD 1858/A1814B/2023

DEL 07/07/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per l'attraversamento in subalveo del rio Maggiore con una condotta per acquedotto, in frazione Gorzano del Comune di San Damiano d'Asti. Richiedente : Acquedotto della Piana S.p.A. (codice pratica ATAQ249).

Deposito cauzionale, Accertamento di € 382,00 (Cap. 64730/2023) e Impegno di € 382,00 (Cap. 442030/2023).

Con nota prot. n° 1691 del 23/03/2023, registrata al protocollo regionale con n° 13034 in pari data, il Sig. Meliga Corrado, in qualità di legale rappresentante della Soc. Acquedotto della Piana S.p.A., con sede in via Carlo V, 53 – Villanova d'Asti (c.f./partita IVA 00099020059), ha presentato la domanda di concessione demaniale per l'attraversamento in subalveo del rio Maggiore, in frazione Gorzano del Comune di San Damiano d'Asti, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dell'Ing. Francesca D' Emilio costituiti da una relazione tecnica illustrativa e da una tavola grafica, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'attraversamento del rio Maggiore con una condotta per acquedotto, in polietilene 100 Rc PN16 (diametro interno 110 mm) posizionata, tramite trivellazione Orizzontale Controllata (TOC), ad una profondità non inferiore a mt. 2,00 dal fondo alveo del rio medesimo. (corso d'acqua iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti- R.D. 04/11/1938- al n° 55) .

A seguito del sopralluogo effettuato da funzionari del Settore Tecnico Regionale Al-At e dell'istruttoria tecnica, considerato che l'attraversamento in oggetto non determina, dal punto di vista idraulico, riduzione della sezione idraulica di deflusso e non modifica lo stato dei luoghi, può ritenersi ammissibile con l'osservanza delle prescrizioni riportate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il

disciplinare ed a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio **2023**, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r 10/2022.

Il canone annuo è determinato in Euro 191,00 (centonovantuno/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n°. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla d.d. n. 3928 del 28.12.2021.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 258/23 sul capitolo 31225.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che l'Acquedotto della Piana S.p.a. (Codice Soggetto 258) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con modalità PagoPA

Verificato che l'Acquedotto della Piana S.p.a. (Codice Soggetto 258) deve corrispondere l'importo totale di Euro 477,00 (Euro quattrocentosettantasette/00), di cui:

- Euro 382,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 95,00 dovuti a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso (*ratei mensili fino al 31 dicembre dalla data della presente determina ai sensi dell'art.24 del regolamento*)

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 382,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, dovuti dall'Acquedotto della Piana S.p.a. (Codice Soggetto 258) a titolo di deposito cauzionale.

- di impegnare, a favore dell'Acquedotto della Piana S.p.a. (Codice Soggetto 258) la somma di Euro 382,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Lo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale Alessandria e Asti, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

L'importo di Euro 95,00, dovuto a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 255/2023 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023- 2025, annualità 2023 (Codice Beneficiario n° 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 477,00, riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dall'Acquedotto della Piana S.p.a. (Codice Soggetto 258) a titolo di deposito cauzionale, di ratei mensili del canone demaniale

dell'anno in corso a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione, con la D.D. n° 3783/A1800/2022, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

All'Acquedotto della Piana S.p.a. (Codice Soggetto 258) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del Decreto Legislativo n° 118/2011 e s.m.i.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge n° 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1 – 4046 del 17/10/2016 e successiva D.G.R. n° 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Regio Decreto n° 523/1904 (Testo Unico sulle opere idrauliche);
- Visti gli artt. 17 e 18 della Legge Regionale n° 23/2008;
- Visto la Legge Regionale n° 20/2002 e la Legge Regionale n° 12/2004;
- Visto il Regolamento Regionale n° 10/R/2022;
- Visto il Decreto Legislativo n° 118/2011;
- Visto il D.lgs 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- Visto il Regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16 luglio 2021;
- Vista la Legge Regionale n. 6/2023;
- Vista la D.G.R. n° 1-6763 del 27/04/2023;
- Vista la Legge Regionale n° 37/2006, la D.G.R. n° 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n° 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici.;

determina

- di concedere alla Soc. Acquedotto della Piana S.p.A l'occupazione di area demaniale per l'attraversamento in subalveo del rio Maggiore con una condotta per acquedotto, in frazione Gorzano del Comune di San Damiano d'Asti, come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici il concessionario ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni :

- a. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, deve ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
- c. durante la costruzione dell'opera non deve essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- d. in caso di disuso della condotta, la Soc. Acquedotto della Piana S.p.A. deve, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione dell'opera e al ripristino delle aree/manufatti manomessi, salvo quanto riportato nell'art. 20 del Regolamento Regionale n° 10/R del 16/12/2022;
- e. il concessionario deve comunicare a questo Settore l'inizio dei lavori nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione deve inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- f. i lavori in argomento sono eseguiti, a pena di decadenza della concessione, entro il termine di **anni 2** (due), con la condizione che, una volta iniziati, devono proseguire senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga in caso di giustificati motivi;
- g. i lavori sono realizzati con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche, in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta della condotta rispetto al fondo alveo, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- h. l'attraversamento in autorizzazione deve essere segnalato in loco con paline collocate ad idonea distanza dal ciglio superiore di sponda;
- i. *questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua;*
- j. *l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;*

- di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

- di stabilire:

la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;

che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento e previa sottoscrizione del verbale di consegna;

che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;

la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2053, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

che il canone annuo, fissato in € 191,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di accertare l'importo di Euro 382,00 dovuto da Acquedotto della Piana S.p.A (Codice Soggetto 258) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare l'importo di Euro 382,00 a favore di Acquedotto della Piana S.p.A (Codice Soggetto 258) (C.F./Partita IVA 00099020059) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

- di incassare la somma di Euro 95,00 dovuta dall'Acquedotto della Piana S.p.A (Codice Soggetto 258), a titolo di ratei mensili del canone demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 255/2023 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 (cod. ben. n° 128705);

- di dare atto che l'importo di € 50,00, dovuto a titolo di oneri di istruttoria, è stato versato in data 06/06/2023;

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo n° 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010.

I funzionari estensori
Bellerio Silvana
Capitolo Giuliana

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli